



COMUNE DI LABICO

**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO SCOLASTICO
PER LE SCUOLE
DELL'INFANZIA,
PRIMARIA
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Approvato con Delibera C.C. n° 47 del 11/09/2018



INDICE

TITOLO I - FINALITA'	3
Articolo 1 – Finalità e criteri generali di svolgimento del servizio	3
TITOLO II - DESTINATARI E BACINI DI UTENZA	3
Articolo 2 – Destinatari	3
Articolo 3 – Bacini di utenza	3
TITOLO III - FUNZIONAMENTO E MODALITA' DI GESTIONE	3
Articolo 4 – Organizzazione	3
Articolo 5 – Calendario e orari	3
Articolo 6 – Piano annuale di trasporto scolastico	4
Articolo 7 – Modalità organizzative	4
Articolo 8 – Accompagnamento	4
Articolo 9 - Sicurezza e Responsabilità	5
TITOLO IV – ISCRIZIONI E ACCESSO AL SERVIZIO	6
Articolo 10 – Iscrizioni	6
TITOLO V – RAPPORTO COMUNE - FAMIGLIA	7
Articolo 11 – Sottoscrizione del regolamento	7
Articolo 12 - Comunicazioni Comune-Famiglia	7
TITOLO VI – RAPPORTO COMUNE – ISTITUZIONI SCOLASTICHE	7
Articolo 13 – Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche	7
TITOLO VII – NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO	8
Articolo 14 – Criteri generali	8
Articolo 15 – Comportamento a bordo e in fase di salita e discesa dagli autobus	8
Articolo 16 – Sanzioni	8
TITOLO VIII – QUOTE DI PARTECIPAZIONE	9
Articolo 17 – Tariffe	9
Articolo 18 – Tariffe agevolate ed esoneri	9
TITOLO IX – ALTRE AREE DI INTERVENTO	9
Articolo 19 – Modalità di fruizione servizi ulteriori gratuiti	9
Articolo 20 – Art. 20 – entrata in vigore e modifiche	10



TITOLO I - FINALITA'

Articolo 1 – Finalità e criteri generali di svolgimento del servizio

1. Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.
2. Il servizio è effettuato in conformità alla normativa vigente in materia di trasporto scolastico e circolazione stradale e può essere svolto in economia diretta, tramite l'affidamento in appalto (in tutto o in parte) a ditte specializzate o tramite altre forme di affidamento previste dalla normativa vigente, nel principio di sussistenza dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

TITOLO II - DESTINATARI E BACINI DI UTENZA

Articolo 2 - Destinatari

1. Il Servizio di Trasporto Scolastico è diretto agli alunni iscritti alle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado residenti o domiciliati nel Comune di Labico.
2. Il Servizio è previsto anche per i ragazzi portatori di handicap frequentanti le scuole indicate nel precedente comma che non necessitano di un particolare accompagnamento.

Articolo 3 – Bacini di utenza

1. Il Servizio di Trasporto Scolastico è garantito per la sede della Scuola dell'Infanzia sita in Via Francesco Ficononi e per le sedi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado site in Via Leonardo Da Vinci.
2. I bacini di utenza di ciascuna scuola sono quelli individuati sulla base delle iscrizioni e su indicazioni delle istituzioni scolastiche.

TITOLO III - FUNZIONAMENTO E MODALITA' DI GESTIONE

Articolo 4 – Organizzazione

1. Il Comune per l'organizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico si atterrà a quanto previsto nel Piano per il Diritto allo Studio e a quanto richiesto dalla normativa vigente.
2. Il servizio di riscossione della tariffa dovuta dagli utenti e ogni altro servizio connesso al trasporto scolastico può essere gestito anche mediante affidamento a soggetti esterni qualificati nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 5 – Calendario e orari

1. Il Servizio si effettua, secondo il calendario annualmente stabilito dagli organismi scolastici, dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano. Compatibilmente con il rispetto degli orari scolastici e la disponibilità dei mezzi di trasporto è previsto anche il servizio per le uscite antimeridiane.



REGOLAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO

2. Per le scuole dell'Infanzia il servizio viene effettuato dopo il normale orario di entrata al mattino e prima del normale orario di uscita al pomeriggio della scuola Primaria.
3. In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (ad es. formazione di ghiaccio sulle strade, improvvise e abbondanti nevicate, eventi calamitosi) non potrà essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico. Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. L'Ufficio Istruzione e le Istituzioni Scolastiche daranno tempestiva comunicazione agli utenti.

Articolo 6 – Piano annuale di trasporto scolastico

1. L'Ufficio Istruzione predispone ogni anno il Piano annuale di Trasporto scolastico, che contiene l'indicazione degli orari e dei percorsi.
2. Il piano annuale di cui al precedente comma 1 deve essere predisposto in tempo utile per consentire un adeguato funzionamento del servizio sin dall'apertura dell'anno scolastico, e comunque non oltre la data di inizio di ogni anno scolastico.
3. Il Piano viene elaborato sulla base delle indicazioni ricavate dalle domande di iscrizione al servizio tenendo conto dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici, dei bacini di utenza, della disponibilità dei mezzi, nonché dei criteri e delle finalità stabilite al precedente articolo 1.
4. I percorsi dovranno essere programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti e per il personale in servizio. La programmazione dei percorsi dovrà comunque tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e tener conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste.
5. Il piano annuale potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'articolo 1 del presente regolamento.
6. Il piano annuale viene articolato in percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico. Nel piano non potranno pertanto essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.

Articolo 7 – Modalità organizzative

1. Per gli alunni di tutte le scuole i punti di salita e di discesa dai mezzi vengono definiti ogni anno nel Piano annuale di cui al precedente articolo 6, che li individua in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e tenendo conto delle norme di sicurezza previste dal presente Regolamento.
2. Nel caso in cui il servizio non venga svolto direttamente dal Comune ma mediante affidamento esterno il Piano Annuale dovrà essere comunicato al gestore del servizio in tempo utile per garantire la regolare organizzazione del trasporto scolastico.

Articolo 8 - Accompagnamento

1. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus, sulla base delle disposizioni normative vigenti, è previsto obbligatoriamente.



2. Il compito dell'accompagnatore è sorvegliare gli alunni durante il percorso, assicurando che tengano un comportamento tale da non pregiudicare l'incolumità propria e altrui; dovrà inoltre verificare che il servizio sia utilizzato solo dai bambini iscritti e che la salita e discesa dallo scuolabus siano effettuate correttamente.

Articolo 9 - Sicurezza e Responsabilità

1. Il piano annuale di cui al precedente articolo 6 deve essere redatto con criteri che consentano la maggior sicurezza possibile per gli utenti. In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni devono essere programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, quando possibile, in prossimità di semafori o di strisce pedonali. In caso di presenza di strisce pedonali, l'autobus si fermerà per la salita e per la discesa sopra le stesse per consentire all'alunno che ha necessità di attraversare la strada, di effettuare l'attraversamento e solo dopo la partenza di quest'ultimo.
2. Gli autobus adibiti al trasporto scolastico recheranno sul fronte e sul retro due cartelli con l'indicazione "Scuolabus" secondo quanto previsto dal "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" (art. 135; fig. II.304: Segnale SCUOLABUS). Per facilitare gli alunni gli autobus recheranno frontalmente anche il numero della linea corrispondente al Piano annuale del Trasporto scolastico.
3. Il piano annuale inoltre deve consentire la maggior sicurezza possibile per il personale in servizio e per gli autisti; i percorsi devono essere programmati in tempi che consentano una guida serena e puntuale.
4. Le responsabilità del Comune, dell'autista e dell'accompagnatore iniziano nel momento in cui l'alunno sale sull'automezzo e terminano:
 - a) per gli alunni delle scuole dell'Infanzia, all'andata, con la discesa dei bambini presso l'ingresso delle rispettive sedi scolastiche e con la consegna al personale addetto alla vigilanza, mentre al ritorno con la consegna alle famiglie. I genitori degli alunni della scuola dell'Infanzia hanno l'obbligo di ritirare il figlio alla fermata dello scuolabus o di delegare al ritiro altra persona maggiorenne, mediante autorizzazione scritta preventivamente trasmessa all'ufficio Istruzione del Comune. Nel caso nessuno sia presente alla fermata dello scuolabus, il bambino verrà riaccompagnato alla scuola di appartenenza o, in caso di avvenuta chiusura, presso la sede della Polizia Municipale o infine, qualora questa non fosse aperta, presso la sede dei Carabinieri di Labico.
 - b) per gli alunni della scuola primaria, all'andata, con la discesa dei bambini presso l'ingresso della sede scolastica, mentre al ritorno con la discesa dallo scuolabus alla fermata stabilita. Per il rientro a casa i genitori degli alunni della scuola primaria possono scegliere di :
 - b.1- ritirare il figlio alla fermata dello scuolabus o di delegare al ritiro altra persona maggiorenne, mediante autorizzazione scritta preventivamente trasmessa all'ufficio Istruzione del Comune. Nel caso nessuno si presentasse alla fermata dello scuolabus, il bambino verrà riaccompagnato alla sede scolastica o, in caso di avvenuta chiusura, presso la sede della Polizia Municipale o infine, qualora questa non fosse aperta, presso la sede dei Carabinieri di Labico; oppure
 - b.2- autorizzare, con comunicazione scritta da parte del genitore preventivamente trasmessa all'ufficio Istruzione del Comune, che il figlio possa essere lasciato alle fermate stabilite nel Piano annuale di Trasporto scolastico, senza che sia richiesta la presenza del genitore o di altra persona delegata al ritiro.
 - c) per gli studenti della scuola Secondaria di primo grado, con la discesa alla fermata presso la scuola e, al ritorno, con la discesa dallo scuolabus alla fermata stabilita. Il genitore con



comunicazione scritta, preventivamente trasmessa all'ufficio Istruzione del Comune, dovrà autorizzare che il figlio possa essere lasciato alle fermate stabilite nel Piano annuale di Trasporto scolastico, senza che sia richiesta la presenza del genitore o di altra persona delegata al ritiro.

5. Si prevede la sospensione dal servizio, qualora, ripetutamente e senza giustificati motivi, i genitori o propri delegati non provvedano al ritiro dell'alunno alla fermata ripetutamente e, comunque, per almeno 3 volte.
6. Dato che la responsabilità dell'autista e dell'eventuale accompagnatore, è limitata al trasporto dei bambini, una volta che essi siano scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada non potrà costituire onere a loro carico. Sarà dunque la famiglia che dovrà provvedere alla sicurezza del bambino dalla fermata stabilita alla propria abitazione, così come previsto al successivo comma 7 del presente articolo.
7. La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario di arrivo del mezzo di trasporto, rimanendo responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.
8. In ogni caso, l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus, fermo restando quanto stabilito anche nei precedenti articoli relativamente alle ipotesi in cui alla fermata dello scuolabus non sia presente nessuno dei soggetti aventi titolo al ritiro dell'alunno.

TITOLO IV – ISCRIZIONI E ACCESSO AL SERVIZIO

Articolo 10 – Iscrizioni

1. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del Servizio dovranno presentare domanda su apposito modulo reperibile presso l'ufficio Istruzione del Comune e online al sito: www.comune.labico.rm.gov.it; insieme alla domanda si dovrà fornire fototessera dell'iscritto al fine di realizzare un badge di riconoscimento da mostrare qualora venga richiesto al personale dello scuolabus. Il termine di presentazione delle domande verrà precisato sugli avvisi affissi durante il periodo estivo precedente l'anno scolastico e comunque non oltre il 31 Agosto.
2. La domanda di iscrizione di cui al precedente comma 1 dovrà essere riconsegnata presso l'ufficio protocollo Comune di Labico.
3. L'accoglimento della domanda è subordinato alla verifica da parte dell'Ufficio Istruzione del rispetto di tutti i criteri previsti dal presente regolamento, in particolare del criterio di competenza territoriale di cui al precedente articolo 3 e dei criteri di economicità ed efficienza del Servizio.
4. Le domande presentate oltre il termine di cui al precedente comma 1, possono essere accolte, secondo i criteri indicati nel presente articolo, soltanto nel caso in cui l'accoglimento non comporti pregiudizio all'organizzazione del servizio ed in relazione alle disponibilità di posti sui mezzi di trasporto.
5. Le eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o di cambiamento di scuola, potranno essere sempre accettate se compatibili con il Piano annuale di Trasporto Scolastico e con le esigenze organizzative del servizio, secondo i criteri previsti dal presente Regolamento.
6. Altre eventuali domande presentate oltre i termini previsti dal presente articolo potranno essere accolte soltanto se compatibili con il Piano Annuale di Trasporto Scolastico già predisposto dall'Ufficio Istruzione coi criteri di cui al precedente articolo 6 e in particolare in relazione alla



disponibilità di posti sui mezzi, purché l'accettazione non comporti variazioni negli orari del servizio e nei percorsi.

7. Coloro che presentano domanda di iscrizione nel corso dell'Anno Scolastico, nei casi in cui la domanda venga accolta, sono tenuti al pagamento dell'intera tariffa, salvo quanto previsto al successivo articolo 17, comma 2.

TITOLO V – RAPPORTO COMUNE - FAMIGLIA

Articolo 11 – Pubblicità del regolamento

1. Il presente Regolamento sarà reso pubblico in tutte le forme previste dalla legge. L'Amministrazione Comunale provvederà alla massima diffusione del documento, rendendolo disponibile, oltre che presso l'Ufficio Istruzione e le Segreterie delle istituzioni scolastiche, anche sulla rete internet. Del documento potrà essere richiesta copia secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
2. Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione non saranno accettate.

Articolo 12 - Comunicazioni Comune-Famiglia

1. All'inizio dell'anno scolastico il Comune provvederà a rendere disponibile alle famiglie gli orari e i luoghi prestabiliti per la salita e la discesa degli utenti, sulla base di quanto stabilito dal Piano annuale di Trasporto Scolastico.
2. L'Ufficio comunicherà altresì tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti che dovessero essere introdotte nel corso dell'Anno Scolastico, secondo quanto previsto al comma 6 del precedente articolo 6.
3. La rinuncia al servizio di trasporto dovrà essere comunicata tempestivamente, per scritto, all'Ufficio, che provvederà alla cancellazione dell'utente dall'archivio. La rinuncia non comporta il diritto al rimborso della tariffa versata.
4. Qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata, per scritto, all'Ufficio Istruzione, che provvederà all'aggiornamento dei dati in archivio. Nei casi previsti all'articolo 10, comma 7, l'Ufficio provvederà alle verifiche previste, comunicando tempestivamente l'esito delle stesse.

TITOLO VI – RAPPORTO COMUNE – ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Articolo 13 – Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche

1. Il Comune impronta la sua azione alla massima collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per la soluzione delle problematiche che si possano presentare nel corso dell'anno, nel rispetto delle norme contenute dal presente Regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni.
2. Entro il mese di Aprile di ogni anno l'Ufficio richiede alle scuole tutte le notizie indispensabili e/o utili per la predisposizione del Piano annuale di trasporto dell'anno scolastico successivo, in particolare gli orari di chiusura e apertura dei vari plessi scolastici.



TITOLO VII – NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

Articolo 14 – Criteri generali

1. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.
2. Nello spirito del precedente comma 1, il Comune potrà, di concerto con le Istituzioni Scolastiche, organizzare iniziative educative che possano contribuire a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità e il senso di responsabilità nei confronti dei beni comuni.

Articolo 15 – Comportamento a bordo e in fase di salita e discesa dagli autobus

1. L'alunno all'interno del mezzo dovrà osservare un corretto comportamento: sugli autobus, dove non è consentito viaggiare stando in piedi, l'alunno deve stare seduto nel posto assegnatogli; su tutti gli autobus l'alunno non deve disturbare i compagni di viaggio e l'autista, deve usare un linguaggio conveniente, deve mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo pubblico e più in generale deve rispettare le regole impartite dall'autista e dall'accompagnatore.
2. Le operazioni di salita e discesa dai mezzi dovranno essere effettuate in modo da non pregiudicare la sicurezza propria e degli altri compagni e anche in questi casi in generale dovranno essere rispettate le regole impartite dall'autista e, se presente, dall'accompagnatore.
3. Dopo la discesa dall'autobus, l'eventuale attraversamento della strada, dovrà essere effettuato dall'alunno dopo la partenza dell'autobus, avendo l'avvertenza, se in presenza o meno dell'attraversamento pedonale zebra, di comportarsi secondo le regole della sicurezza.

Articolo 16 – Sanzioni

1. Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite ed anche se invitati dall'autista o dall'accompagnatore non rispettino le regole date, si provvederà nei loro confronti secondo la seguente procedura:
 - a- l'autista o l'accompagnatore dovrà far pervenire all'Ufficio Istruzione del Comune una relazione il più possibile circostanziata, circa il comportamento scorretto dell'alunno;
 - b- l'Ufficio avviserà la famiglia e il dirigente scolastico dei fatti accaduti, mediante apposita comunicazione scritta;
 - c- qualora il comportamento dell'alunno non muti e questo generi all'interno del mezzo confusione e pericolo tale da mettere a repentaglio gli stessi alunni trasportati, previa comunicazione alla famiglia e al dirigente scolastico, l'alunno sarà sospeso dal servizio per cinque giorni consecutivi;
 - d- qualora tale comportamento scorretto dovesse nuovamente presentarsi si potrà giungere alla esclusione dell'alunno dal servizio. La sospensione e/o esclusione dal servizio non comportano il rimborso della tariffa versata.
2. Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo, la famiglia sarà chiamata a rimborsarli.
3. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.



TITOLO VIII – QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE

Articolo 17 – Tariffe

1. Gli utenti sono tenuti, conformemente alla normativa vigente, al pagamento di una tariffa determinata con apposito atto deliberativo. La tariffa deve essere corrisposta dalle famiglie in otto rate mensili non frazionabili.
2. Salvo casi eccezionali valutati di volta in volta dal responsabile del Servizio Istruzione, la tariffa non è rimborsabile in caso di mancata fruizione del servizio e nel caso di applicazione delle sanzioni previste al precedente articolo 16.
3. Il mancato pagamento della tariffa, successivo ad una diffida ad adempiere da parte dell'ufficio preposto ai servizi a domanda individuale, comporta la non ammissione al servizio.
4. Durante l'anno scolastico vengono effettuati controlli sui mezzi di trasporto per verificare che gli alunni trasportati appartengono a famiglie che hanno effettuato il pagamento della tariffa. In caso di presenza di alunni non inseriti nell'elenco degli autorizzati, viene inviata comunicazione ai genitori affinché provvedano alla regolarizzazione dei pagamenti.
5. Per gli utenti, che usufruiscono del servizio nella forma di una sola tratta (solo andata o solo ritorno), **PREVIO AGGIORNAMENTO SUL SOFTWARE DI GESTIONE DELLA RISCOSSIONE DEL SERVIZIO**, è possibile usufruire della tratta aggiuntiva con un costo **ULTERIORE** giornaliero di € 5.00 (CINQUE/00) **CHE VA IN TAL CASO AD AGGIUNGERSI ALLA TARIFFA DOVUTA PER LA FRUIZIONE DELLA TRATTA SINGOLA.**

Articolo 18 – Tariffe agevolate ed esoneri

1. Qualora per motivi tecnici non sia possibile arrivare con i bus in tutte le vie del territorio, al fine di ovviare al disagio che devono affrontare gli alunni residenti in queste zone, è stabilita una riduzione del 20% sulla tariffa annuale se la distanza dell'abitazione dalla fermata più vicina è superiore a 500 metri;

TITOLO IX – ALTRE AREE DI INTERVENTO

Articolo 19 – Modalità di fruizione servizi ulteriori gratuiti

1. I mezzi saranno disponibili per i servizi di cui al presente articolo al di fuori degli orari previsti nel Piano Annuale di Trasporto Scolastico per i normali servizi di accompagnamento all'entrata e all'uscita dalle scuole.
2. Per usufruire dei servizi di cui al presente articolo il dirigente scolastico, o suo delegato, dovrà far pervenire, almeno 10 giorni prima della data programmata per l'uscita didattica, una specifica richiesta scritta, corredata da tutti gli elementi necessari (n° degli alunni da trasportare, ora di partenza e di arrivo, luogo di destinazione...) per consentire la predisposizione di un adeguato e ordinato servizio di trasporto.
3. L'Ufficio Istruzione provvederà ad esaminare le richieste e a programmare e coordinare il servizio nei limiti delle risorse disponibili.
4. L'Ufficio si riserva comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi, secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni, dando tempestiva comunicazione ai richiedenti sull'esito della richiesta.



Art. 20 – Entrata in vigore e modifiche

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività del provvedimento che lo approva e si applica pertanto a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019; dalla data di entrata in vigore cessano gli effetti di qualsiasi diversa ovvero contrastante norma interna disciplinante la medesima materia.
2. In caso di servizio gestito da soggetto esterno il regolamento dovrà essere tempestivamente comunicato all'affidatario e sottoscritto dallo stesso per accettazione.
3. Qualsiasi modifica al medesimo segue la procedura stabilita per l'approvazione e dovrà essere debitamente comunicata a tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella organizzazione e gestione del servizio.